



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

CRONACA

CORRIERE DI BOLOGNA 19/06/19 Addio a Galliani: fondo' i Gaznevada

2

SANITA'

LA REPUBBLICA BOLOGNA 19/06/19 Addio a Galliani fu tra i fondatori dei Gaznevada

3

CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA 19/06/19 Fondo' i Gazne vada

4



COMUNE DI BOLOGNA
Sezione: CRONACA

Addio a Galliani: fondò i Gaznevada

Lutto nel mondo della musica. È morto Gianluca «Gaz» Galliani, tastierista e membro fondatore dei Gaznevada, storica band post-punk bolognese. «Nico Gamma», così era soprannominato, aveva 61 anni e le cause della morte non sono state rese note. «Ciao gianlu non hai mai dato retta a nessuno, mai. 6 stato unico», lo ricorda un post sulla

pagina Facebook del gruppo. Band bolognese attiva tra la fine degli anni Settanta e la fine degli anni Ottanta, i Gaznevada si formarono nel fermento del Movimento del '77. Moltissimi i messaggi di cordoglio per la scomparsa del musicista. Le esequie, è stato scritto sulla pagina della band, sono in programma venerdì alle 9.30 al Bellaria.



Peso: 5%



Addio a Galliani fu tra i fondatori dei Gaznevada

Fu un contro-movimento all'interno del Movimento del '77, la Traumfabrik, una casa occupata di via Clavature diventata terreno fertile di alcune tra le esperienze musicali più vitali di quella Bologna. Lì dentro, da una serie di cover dei Ramones, nacquero la storia e il mito controculturale dei Gaznevada. Gianluca "Gaz" Galliani, che ne fu il fondatore e tastierista, s'è spento lunedì pomeriggio. «Ciao Gianlu, non hai mai dato retta a nessuno, mai. Sei stato unico», il messaggio sui social con cui i compagni di band lo hanno salutato. Galliani aveva 61 anni, i funerali si terranno venerdì mattina all'ospedale Bellaria di Bologna.

Se ne va così un'altra icona che segnò il tumultuoso periodo del punk bolognese, che vide i Gaznevada tra i protagonisti accanto agli Skiantos del celebre Bologna Rock, che da pochi mesi ha festeggiato il quarantennale. Fu il momento d'oro di quella scena, nata nei centri sociali in cui i Gaznevada entrarono suonando per tre notti cover dei Ramones a ritmi frenetici e senza sosta. Gli albori erano stati con una canzone rimasta epocale, a suo mo-

do, "Mamma dammi la benzina", unico brano scritto col nome di Centro d'Urlo Metropolitano. Cambiato nome diventarono punta di diamante della neonata etichetta Harpo's Bazaar, capeggiata da Oderso Rubini. Li aveva notati al Punkreas di Bologna, in uno show controverso, per una fascia con svastica indossata al braccio dal cantante Ruffini. Era pura provocazione, situazionismo estremo, ma si rischiò di finire in rissa. Poi i Gaznevada prese ro altre strade rispetto al punk, seguendo l'onda della new wave all'americana e le atmosfere noir già accolte nel nome della band, che deriva da un racconto di Chandler. – **Iu. bort**



Peso: 10%



COMUNE DI BOLOGNA

Sezione: CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

ADDIO A 'NICO GAMMA'

Fondò
i Gaznevada

di PIERFRANCESCO PACODA

ERANO gli anni della contestazione giovanile e delle rivolte che sarebbero sfociate nel movimento del 77, un'epoca caratterizzata a Bologna da una miscela confusa di ribellione, istanze politiche e creatività diffusa. Come quella che abitava la casa occupata di via Clavaure, TraumFabrik, dove vivevano i fumettisti Filippo Scorzari e Andrea Pazienza, dove muoveva i primi passi come regista Renato De Maria, dove nacquero i **Gaznevada** che sono stati, con gli Skiantos, la band più rappresentativa di quell'epoca.

Ieri si è spento al Bellaria, dove era ricoverato per un malattia incurabile, **Gianluca Galliani**, che di quel gruppo è stato il tastierista e il fondatore. Sua l'idea di *Mamma*

ma dammi la benzina!, considerato il primo vero brano del gruppo, inciso nel 1979 in cassetta, un oggetto di culto ricercato dai collezionisti in ogni angolo del mondo (come tutti i successivi vinili della band) e ristampato come cd dalle Edizioni Shake nel 2009, allegato a un libro che, attraverso una lunga serie di interviste, ricostruiva quella avventura. Nel volume è presente anche un racconto di Galliani (nome d'arte **Nico Gamma**) *History & Hysteria*, che rievoca le atmosfere inquiete, musicali e alcoliche di quella Bologna che si muoveva tra sale prove, aule universitarie e le osterie di via del Pratello. Oltre alla presenza decisiva di Radio Alice. Qui, nasce, dalla lettura di una novella dello scrittore americano Raymond Chandler *Nevada Gas*, l'idea di un gruppo che unisse l'energia del punk con la sperimentazione, l'ossessione per i mass media e lo sguardo sociale. Su impulso di Galliani la band inizia a scrivere una serie di brani originali, proprio all'interno della TraumFabrik, dove molti di loro vi-

vevano, sino ad attirare l'attenzione del produttore **Oderso Rubini** e della sua Harpo's Bazaar, che poi diventerà Italian Records, la prima etichetta indipendente italiana e che porterà al successo gli Skiantos. Finita la registrazione, alla quale si alternarono una serie di date nel club punk per eccellenza, il Punkreas, tre delle quali interamente dedicate a cover di brani dei Ramones (loro principale fonte di ispirazione), Galliani esce per incomprensioni con gli altri dalla formazione.

CHE l'anno successivo realizzerà il primo disco ufficiale, *Sick Soundtrack*, per poi diventare, cambiando tutto, il nome di punta dell'ondata dell'italian disco, versione nazionale, che trionfò nel mondo. Con l'uscita del libro e la ristampa di *Mamma dammi la benzina!*, Galliani si era dedicato a incontri e spettacoli, senza mai riuscire a convincere, come aveva provato a fare, il resto del gruppo a riformarsi per alcune esibizioni celebrative.



Gianluca 'Nico Gamma' Galliani si è spento ieri al Bellaria. Fu fondatore e tastierista dei Gaznevada, band epocale nella Bologna del '77



Peso: 29%